



Decreto Dirigenziale n. 67 del 01/08/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013-PROGETTI INTEGRATI RURALI PER LE AREE PROTETTE (PIRAP):APERTURA TERMINI.

IL COORDINATORE

PREMESSO che

- con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006 la Giunta Regionale ha adottato il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008, relativa alla Rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013 per anno e le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato), la Giunta Regionale ha, tra l'altro, rinviato a successive deliberazioni la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per i progetti collettivi, tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP);
- con deliberazione n. 1131 del 19 giugno 2009, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) e, tra l'altro, ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle predette Linee guida;
- con il Decreto Dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009, pubblicato sul BURC n. 51 del 24 agosto 2009, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato l'Avviso pubblico per la promozione dei Partenariati Pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti (allegato 1) e il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti parco (allegato 2);
- con il Decreto Dirigenziale n. 1 del 11 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha modificato e adottato un nuovo Schema Elaborato PIRAP, rispetto a quello allegato al predetto Decreto Dirigenziale del 11 agosto 2009;
- con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 20 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato il Manuale per l'attuazione dei progetti integrati rurali per le aree protette;
- con nota Ares(2012)583066 - 14/05/2012 della Commissione UE è stata approvata la proposta di modifica del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento a carattere collettivo tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP;
- attraverso i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) si intendono promuovere e realizzare, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi

- ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione e informazione, la prevenzione dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico - paesaggistica del territorio;
- con Deliberazione n 751 del 2 novembre 2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario al Dr. Francesco Massaro;
 - con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
 - con Delibera del 19 luglio 2011 n. 350, resa esecutiva in data 31 gennaio 2012, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
 - ✓ approvato i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP);
 - ✓ modificato la precedente deliberazione del 19 giugno 2009 nella parte che prevede la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra l'Amministrazione Regionale, il soggetto Capofila e gli Enti pubblici costituenti i Partenariati;
 - ✓ approvato, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dai PIRAP a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013, lo schema di *Procedura semplificata* riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;
 - ✓ dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalla predetta procedura;
 - con DRD n. 40 del 25/05/2012 per la realizzazione degli investimenti PIRAP sono stati messi a disposizione i format dei bandi delle misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323, rinviando a successivi e specifici provvedimenti la pre-ammissibilità a finanziamento dei beneficiari degli interventi previsti dalla DGR n. 350/2011;
 - con successivi DRD 47/2012, 48/2012, 49/2012, 51/2012, 52/2012, 53/2012, 54/2012, 55/2012, 56/2012, 58/2012 e successive modifiche ed integrazioni, è stata disposta la pre-ammissibilità a finanziamento dei progetti preliminari collettivi proposti dai singoli Enti Parco con i relativi importi complessivi;
 - con DRD n. 94 del 22/11/2012 PIRAP è stato fissato il nuovo termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto per i progetti PIRAP al giorno 15 marzo 2013 entro le ore 12,00;

- con DRD n. 11 del 12 marzo 2013 è stato stabilito tra l'altro il differimento del termine al 12 aprile 2013 per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIRAP;

VISTE le istanze pervenute dai Comuni e dai rappresentanti degli Enti Parco tese ad ottenere una riapertura dei termini per quegli Enti pubblici che sebbene preammessi non sono riusciti a presentare i progetti e tutta la documentazione prevista dai bandi di misura nei termini fissati;

CONSIDERATO che:

- in ossequio a quanto previsto dal DRD n. 64/2009, al fine di predisporre gli interventi a valere sui PIRAP, sono stati costituiti, attraverso appositi protocolli di intesa, i Partenariati Pubblici per la predisposizione della progettazione e presentazione del PIRAP;
- occorre riconoscere adeguata importanza al lungo ed impegnativo lavoro svolto dai singoli Partenariati finalizzato, in linea con quanto previsto dal PSR, da un lato alla costruzione di un percorso strategico all'interno del territorio di competenza e dall'altro alla ricerca di forte connessione tra i singoli interventi che compongono il PIRAP di riferimento;

VALUTATO che

- il potenziale mancato finanziamento di uno o più interventi che compongono il PIRAP potrebbe comportare il venir meno della linea strategica e della forte connessione che oggi li contraddistingue;
- tale circostanza potrebbe, tra l'altro, pregiudicare anche le positive ricadute sul territorio strettamente collegate alla realizzazione del PIRAP così come valutato ed preliminarmente approvato nel 2009;

CONSIDERATO che per la realizzazione dei Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP è opportuno utilizzare i format aggiornati dei Bandi di attuazione delle Misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323 approvati con DRD 40 del 25/05/2012 e ss.mm.ii.;

PRECISATO CHE in deroga a quanto prescritto dai format dei Bandi di attuazione delle Misure adottate con DRD 40/2012 e ss.mm.ii.:

- i Soggetti che potranno presentare domanda di aiuto sono soltanto quelli già inseriti nei Progetti preliminari collettivi selezionati e approvati con DGR 350/2011, come individuati nel provvedimento di pre-ammissione a finanziamento, purché coerenti con quanto previsto dai format dei Bandi di attuazione delle Misure, e che non hanno presentato domanda di aiuto al primo bando PIRAP e/o che eventualmente non supereranno la fase di istruttoria in corso e

saranno pertanto esclusi dal finanziamento, in modo da salvaguardare il Loro legittimo affidamento;

- i progetti esecutivi redatti in attuazione del PIRAP dovranno riferirsi esclusivamente agli interventi, agli impegni finanziari e alle Misure del PSR Campania 2007/2013 di cui al Progetto preliminare collettivo dell'Ente Parco di riferimento già valutato e approvato dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, come da DGR 350/2011;
- le domande di aiuto dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, all'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, Centro Direzionale di Napoli, via G. Porzio, Isola A6 – 80143 Napoli, entro il termine perentorio del 24/09/2013;

RILEVATO che la dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione degli interventi PIRAP, come stabilito nella DGR n. 1131 del 19/06/2009, è già stata accantonata a valere sulle singole misure interessate;

VISTO il DRD n. 70 del 15/11/2010;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di utilizzare per la realizzazione dei PIRAP i format aggiornati dei Bandi di attuazione delle Misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323, approvati con DRD n.40/2012 e ss.mm.ii;
- di precisare che i Soggetti che potranno presentare domanda di aiuto sono soltanto quelli già inseriti nei Progetti preliminari collettivi selezionati e approvati con DGR 350/2011, come individuati nel provvedimento di pre-ammissione a finanziamento, purché coerenti con quanto previsto dai format dei Bandi di attuazione delle Misure, e che non hanno presentato domanda di aiuto al primo bando PIRAP e/o che eventualmente non supereranno la fase di istruttoria in corso e saranno pertanto esclusi dal finanziamento, in modo da salvaguardare il Loro legittimo affidamento;
- di determinare che i progetti esecutivi redatti in attuazione del PIRAP devono riferirsi esclusivamente agli interventi, agli importi finanziari e alle Misure del PSR Campania 2007/2013 di cui al Progetto preliminare collettivo dell'Ente Parco di riferimento già valutato e approvato dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, come da DGR 350/2011;
- di stabilire che, in deroga a quanto prescritto dai format dei Bandi di attuazione delle Misure, le domande di aiuto dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, all'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, Centro

Direzionale di Napoli, via G. Porzio, Isola A6 – 80143 Napoli, entro il termine perentorio del 24/09/2013;

- di incaricare il Settore SIRCA della pubblicazione e divulgazione del presente decreto, anche attraverso il sito web della Regione;
- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
 - ✓ al Presidente della Giunta Regionale;
 - ✓ al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - ✓ ai Responsabili di Asse 1, 2 e 3 del PSR Campania 2007-2013;
 - ✓ al Dirigente del Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile;
 - ✓ al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche e Irrigazione;
 - ✓ al Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca;
 - ✓ ai Referenti delle Misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323 del PSR Campania 2007 - 2013;
 - ✓ ai Soggetti Attuatori dell'AGC 11 provinciali e alle Province di Napoli e Salerno;
 - ✓ alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
 - ✓ al Responsabile del Sistema Informatico Regionale, per gli adempimenti consequenziali;
 - ✓ al Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari con AGEA;
 - ✓ al Responsabile della Pianificazione e Controllo;
 - ✓ ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - ✓ al BURC per la relativa pubblicazione;
 - ✓ al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

Massaro